

Pioggia di fondi Ue sui progetti italiani

Il Consiglio europeo della ricerca (Cer) ha deciso di attribuire 680 milioni di euro a 302 senior research leader in 24 Paesi diversi in Europa nella sua ultima gara per l'Advanced Grants. Il finanziamento arriva fino a 2,5 milioni per progetto. Le iniziative selezionate coprono una vasta gamma di argomenti, dalla fisica alle scienze per la vita, dalla sociologia all'economia. Nel complesso, le stime indicano che entro la fine del 2013 il Cer avrà fornito un sostegno a più di 15.000 dottorandi e dottori di ricerca in qualità di membri di team. Le domande presentate sono state 2.300, in aumento rispetto allo scorso anno (4,5%). Anche il numero di ricercatori selezionati è leggermente aumentato, da 294 a 302, mentre il tasso di successo è stabile al 13 per cento.

Tra 32 nazionalità diverse, gli italiani sono fra i gruppi più numerosi. I ricercatori italiani sono 19 di cui 15 operanti in istituzioni nazionali. Poco più del 15% dei ricercatori sono donne, in aumento rispetto al 12% dell'anno scorso. L'età media è di 51 anni. Per questo bando, il 45% delle proposte selezionate riguarda scienze fisiche e ingegneria, il 37% scienze della vita, e il 18% scienze sociali e umane. Tra i progetti italiani riguardanti la salute, quello presentato da Franco Berrino, della Fondazione Irccs Istituto nazionale dei tumori che riguarda un trial randomizzato e controllato sulla metformina e sulle restrizioni dietetiche per prevenire eventi morbosi legati all'età nelle persone con sindrome metabolica. Il progetto di Fabrizio D'Adda di Fagagna, Ifom - **Istituto Itc** di Oncologia Molecolare - focalizza l'attenzione su una classe di Rna non codificanti responsabile della risposta cellulare di danno al Dna. Adriana Maggi, dell'Università degli Studi di Milano, si è guadagnata il finanziamento Ue con uno studio sul ruolo del recettore degli estrogeni nel fegato nel metabolismo energetico femminile, riproduzione e invecchiamento. Antonella Viola, di Humanitas Mirasole Spa, con uno studio sulla biologia cellulare.

Ro.M.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

